

Diari Novembre 1981

Giorgio Antonucci

1)

- Imola 5 Novembre 1981

I giorni neri

-

Anche tu  
sarai  
costretto  
a cadere

perché  
loro  
verranno  
in forze

per impedirti  
di vivere

e saranno  
giorni neri

saranno  
i giorni  
della malinconia

saranno  
i giorni  
del silenzio

legato

di chi  
ha paura

-

Oppure tu  
sei l'aurora

2)

di un mondo            ?  
senza sole

- Firenze 7 Novembre 1981 -

Ecco  
l'incertezza  
che mi consuma

La vedo  
nel viso  
di tutti

-

L'avevo  
amata  
per anni

Eppure  
ci hanno  
divisi

con la forza

-

3)

Passeggiata  
con Noris

-

L'unico  
pellegrino  
che abbiamo  
incontrato  
era  
il Sole

-

- Imola 11 Novembre 1981

Il tempo

-

La tenera  
luce  
delle stelle  
si posava  
la sera  
sul bianco  
dei lenzuoli

I vecchi  
letti  
inchiodati  
sostenevano

da anni  
i corpi  
senza vita

Le porte

4)

di solido  
ferro  
parevano  
chiuse  
da sempre

-

- Imola 13 Novembre 1981

La

Ballata  
dei colori

-

Bianco  
come il colore  
delle pareti

Bianco  
come il sole

Bianco  
come la luna

Bianco  
come la morte

Bianco  
come il futuro

Bianco  
come il vestito  
dei carcerieri

Bianco  
come la carta  
della condanna

-

5)

- Firenze 14 Novembre 1981

L'ho veduta  
cantare  
col sorriso  
negli occhi

poi l'ho vista  
la sera  
con il bianco  
sul viso

-

6)

- Firenze 15 Novembre 1981

M'ha detto  
l'amica  
della notte:

Riposa

Un giorno  
ti rapirò  
nello spazio  
verso i confini  
del cielo

e sarai  
come luce

-

Seconda versione

Sogno

-

M'ha detto  
l'amica  
della notte:

Riposa

un giorno  
ti rapirò  
verso i confini  
del cielo

e sarai  
come luce

-

7)

- Firenze 16 Novembre 1981

(Versione definitiva)

Sogno

-

M'ha detto  
l'amica  
della notte:

Riposa

un giorno  
ti rapirò  
nello spazio  
verso i confini  
del cielo

e sarai  
come luce

-

Immagine: scheletri abbracciati di una coppia preistorica.

8)

- Imola 19 Novembre 1981

Canzone  
popolare

-

Se noi  
veniamo  
dal sole

come  
raccontano  
le favole

e come dice  
la scienza

(a volte  
le favole  
e la scienza  
vanno  
d'accordo)

non possiamo  
continuare  
a lavorare  
per la morte

-

- Imola 21 Novembre 1981

Una vita

-

Novanta  
primavere  
di giorni

9)

Novanta  
primavere  
di notte

Novanta  
primavere  
di sere  
di luna

Novanta  
primavere  
da solo

-

- Firenze 27 Novembre 1981

-

Non mi  
chiedere

storia

Perché  
non c'è

storia

c'è solo  
l'incubo

di pietre  
bianche

di prigionieri  
costruite  
per la morte

-

10)

- Castel del Rio 30 Novembre 1981

Memoria

-

Ho camminato  
molto

nella sassosa  
valle  
del Santerno

per demolire  
il vecchio  
manicomio

senza trovar  
compagni  
d'avventura

che mi dessero  
un'ora  
di riposo.

-



Piero Colacicchi)

-  
Giorno  
per giorno

le camice  
di forza

Giorno  
per giorno

le mura  
le inferriate  
le porte

Giorno  
per giorno

gli psicofarmaci

Giorno  
per giorno

12)

La ricerca  
degli uomini

là dove  
più  
nessuno  
li cercava

Intanto

-  
Giorno  
dopo giorno

le camice  
di forza

Giorno  
dopo giorno

le mura  
le inferriate  
le porte

Giorno  
dopo giorno

gli psicofarmaci

Giorno  
per giorno ecc.

fuori  
il ritorno  
dei lupi

Vogliono  
le prigioni  
per vivere  
in pace

come da antico

-

- Imola 3 Dicembre 1981

Canzonetta  
d'amore

-

Noris

Viso  
chiaro  
come  
la stella  
del mattino

Noris

13)

Voce

dolce  
come  
il canto dei grilli  
della mia infanzia

-

- Imola 3 Dicembre 1981

Dialogo

-

Io ti dico  
che tu  
non uscirai  
più  
da questa  
storia

Nessuno  
ti vorrà  
più  
vedere

Allora  
io ti rispondo

dammi pure  
il badile

che scaverò  
la tomba  
da solo

-

- Firenze 4 Dicembre 1981

Ore  
di notte

ad angolo  
di luna

La notte  
ha consumato  
la mia vita  
molte ore  
prima del mattino.

-

Dove si racconta la storia di una vita che si è spenta prima del tempo.

15)

- Firenze 5 Dicembre 1981

Vertigini  
a due  
voci

-

Vieni  
che ti  
racconto

Dimmi  
cosa  
succede

Case  
senza  
abitanti

Presto  
che ce  
n'andiamo

soli  
nell'infinito

sopra  
questo  
silenzio.

-

- Firenze 6 Dicembre 1981

Dimmi  
qualcosa

16)

In questo  
buco  
non vedo  
luce

Dalla  
tua  
vita

sei ritornato

Nella  
tua  
terra

-

- Firenze 7 Dicembre 1981

Ah! non mi fare più  
dormire

Perché  
i miei  
sogni  
sono  
paura

e le mie  
notti  
sono  
nere

per  
un'antica  
condanna

ch'io porto  
dentro

da sempre.

Variatione

Ah! Non lasciarmi più  
dormire

-

17)

- Firenze 8 Dicembre 1981

Da un punto  
all'altro  
della metropoli

Spazi  
vuoti  
nel cielo

Rosso  
di gocce  
sul bianco  
della strada

“Uccisa  
senza  
motivo”

“Tragico  
errore  
della polizia”

“Problemi  
d'identità  
all'obitorio”

Spazi  
voti  
nel cielo

-  
lo non vorrei più  
la notte

perché

18)

la notte  
è nemica

Vorrei  
soltanto  
il sole

per divenire  
luce nella luce

-

- Firenze 11 Dicembre 1981

Il canto  
della vita  
perduta

-

Coro

Passa  
la nave  
della fanciulla  
che morì  
per amore  
di Lancillotto

Voce di ragazza

Mi hanno  
presa

Camici  
bianchi

in una notte  
senza luna

Non ho fiato

19)

perché  
non avevo  
capito  
cosa volevano

Ho trattenuto  
il respiro  
per la paura

Non ho parlato

perché  
non sapevo  
come  
spiegarmi

Ora  
l'orologio  
del tempo  
gira  
al rovescio

dal presente  
al passato

Perché non c'è più  
futuro

Coro

Passa  
la nave  
della fanciulla  
che morì  
per amore  
di Lancillotto

Voce di ragazza

Mi hanno  
presa

20)

camici  
bianchi

in una notte  
senza luna

Non ho fiato

perché  
non avevo  
capito  
cosa volevano

- Firenze 13 Dicembre 1981

Solitudine

-

lo  
lo so  
che  
non è  
ricordo

ma invenzione

La fanciulla  
degli occhi  
chiari

alba  
immaginaria

21)

dei miei  
anni

-

(Seconda versione)

Solitudine

-

lo  
lo so  
che  
non è  
ricordo

ma invenzione

la ragazza  
dagli occhi  
chiari

alba  
delicata

dei miei  
anni

- Il Giogo 14 Dicembre 1981

Voce di uomo (bassa)    Mi volto  
   indietro  
   per paura  
   del vuoto  
   che m'aspetta

coro                                    Il tuo  
   viso  
   di vecchio  
   più nessuno  
   lo vede

22)

Voce di giovinetta            Non vale  
   guardare  
   indietro  
  
   verso  
   occhi

che non vedono

verso

voci

che non sonano

come archi

senza corda

verso

mani

che non stringono

verso

il nulla

Coro

Il tuo

viso

di vecchio

più nessuno

lo vede

Voce di uomo (bassa)

Mi volto

indietro

per paura

del vuoto

che m'aspetta

e il mio

viso

diventa

di pietra

-

23)

- Imola 17 Dicembre 1981

In sogno	variazione	In silenzio
rotolare giù nel tempo		rotolare via nel tempo
senza paura di nulla		senza paura di nulla
come stella cadente		come stelle cadenti

-

Variazione – variazione

In sogno	In silenzio	In silenzio
rotolare giù nel tempo	rotolare via nel tempo	rotolare via nel tempo
senza paura	senza paura	senza paura
come stella cadente	come meteoriti	come stelle cadenti

- Firenze 20 Dicembre 1981

Sempre  
più larga

la luce

24)

curva  
di sole

curva  
di luna

fino  
ai confini  
del tempo

verso  
i confini  
del tempo

(Seconda versione)

Sempre  
più larga

Sempre  
più larga

la luce

la luce

curva  
di sole

curva  
di luna

chiarore  
di stella

Fino  
ai confini

del tempo

-

25)

- Imola 22 Dicembre 1981

Oh come mi consuma  
l'odio impotente  
per i burattini  
che mi torturano  
non con coltelli  
ma con carte firmate

I Killer  
anonimi  
della burocrazia  
scavano  
ferite  
sul mio corpo  
indifeso

Dove si parla delle organizzazioni impersonali che decidono tutto sopra la testa degli individui. Invece gli uomini che si incontrano non sono altro che esecutori.

26)

Corrono  
le meteoriti  
in un cammino  
senza ritorno

-

Se si considerano gli anni come circolazioni della terra  
intorno al sole ancora più breve appare la nostra vita e  
casuale il suo contenuto.

Il suo viso  
morto  
pareva  
chiuso  
da sempre

Eppure

sonava ancora

nelle mie orecchie

l'allegria  
della sua voce

ma io  
come singolo

27)

voglio  
conservarmi  
il diritto  
di vivere  
nell'utopia

-

- Imola 24 Dicembre 1981

Ah

Voi dite  
che sono  
diversi

dopo averli  
perseguitati  
con la paura

Ah

Voi dite  
che non sono  
uomini

dopo averli  
rinchiusi  
lungamente

Tuttavia voi

servitori  
fedeli  
sottomessi  
senza dubbi

28)

chi credete  
di essere?

-

- Firenzuola 24 Dicembre 1981

La lapide

Io non ho voluto  
né vivere  
né morire

eppure  
le mie ossa  
inutili  
le trovate  
qui dentro

-

- Firenze 25 Dicembre 1981

Chiare  
rocce  
lunari  
nella quiete  
della sera

Mentre  
in alto  
le stelle  
corrano  
a frotte  
verso l'orizzonte

29)

ogni essere vivo  
si raccoglie in sé  
in un presentimento  
di morte

-

- Firenze 26 Dicembre 1981

Passa  
luminosa  
la cometa  
nel silenzio  
del cielo

e lascia  
sulla terra  
i semi  
della vita

Dove si racconta l'origine della vita degli spazi interstellari.

- Firenze 26 dicembre 1981

O giovinetta  
che vieni  
da sola  
in questo  
percorso  
di luce

30)

dimmi  
cosa  
hai visto  
nelle valli  
silenziose

della luna

-

- Firenze 27 Dicembre 1981

Quelli  
per la camera a gas

voltavano  
a destra

gli altri  
a sinistra

giorno  
per giorno

io li smistavo

Ora  
dopo la guerra

in tribunale

loro li accusano  
loro li condannano

io li scrivo

31)

Sono

cancelliere

alla procura  
di Colonia

Lavoro  
da anni

dalla parte  
della giustizia

al servizio  
dello stato.

-

Giorgio Antonucci  
In Firenze alla fine dell'anno  
millenovecentoottantuno